

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

ODGCI8 3 / 2024

15/07/2024

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

BORELLO Rosario	LOI CARTA Alberto	PETRACIN Noemi
DELPERO Stefano	LUPI Alessandro	PRATIS Veronica
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TABASSO Matteo
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	TASSONE Riccardo
FOIETTA Enrico	PALUMBO Antonio	VARESIO Francesca
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	VERRI Paolo
GARRONE Giovanna	PASSADORI Roberto	
GUGGINO Michele Antonio	PERA Dario	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AMADEO Claudia - FIORELLI Serena

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO ART. 45 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO: BIKE-BOX AI PIEDI DELLA COLLINA TORINESE.

PREMESSO CHE:

- ogni anno circa 1,3 milioni di bici vengono rubate in Europa ed anche a Torino il fenomeno è piuttosto diffuso. È evidente che servono parcheggi più sicuri.
- La mancanza di parcheggi sicuri e accessibili per biciclette è uno dei principali ostacoli all'utilizzo regolare delle bici, che è il modo di trasporto più efficiente dal punto di vista energetico, oltre che il più salutare.
- Il timore del furto della bicicletta è uno dei maggiori disincentivi (oltre all'annosa questione della sicurezza in strada) all'uso della bici da parte della cittadinanza.
- Essendo stato dismesso il bike sharing ToBike non esiste attualmente alcuna proposta di mobilità attiva per i pendolari che raggiungono Torino dalla zona collinare e che per distanza e/o dislivello non possono raggiungere la città con la propria bicicletta.
- In aggiunta i servizi in sharing sono servizi privati e al momento, alcuni operatori, incontrano difficoltà nell'essere profittevoli. La copertura di aree a domanda debole come l'area collinare, o le aree più periferiche, non è appetibile poiché non permette alle società di guadagnare dal servizio offerto (Risposta ad interpellanza C.8.147-23mezzi in sharing).

CONSIDERATO CHE:

- La prima azione per ridurre il fenomeno del furto delle biciclette è creare una serie di situazioni e ambienti che possano ospitare il parcheggio delle biciclette in sicurezza, attraverso l'incremento di rastrelliere o sistemi di sosta sicura.
- Il parcheggio bici è indispensabile in quei luoghi definiti "attrattori di traffico", come ad esempio stazioni ferroviarie, hub intermodali, scuole, ospedali, uffici pubblici o anche la singola fermata del bus sotto casa.
- Per promuovere la mobilità attiva è necessario diffondere il più possibile i parcheggi per le biciclette dalla semplice rastrelliera alla velostazione più attrezzata.
- Nel caso in cui si voglia offrire un grado di sicurezza più elevato rispetto alle classiche rastrelliere si possono utilizzare i cosiddetti Bike-Box, che sono dei contenitori in cui ricoverare in sicurezza il proprio mezzo.
- Nel caso si vogliano realizzare non solo dei contenitori per bici ma dei veri hub di interscambio è possibile prevedere l'installazione di "Cycle Hub". I Cycle Hub sono strutture realizzate fuori terra, destinate al parcheggio delle biciclette; si tratta solitamente di moduli prefabbricati realizzati con materiali di diversa tipologia con soluzioni più o meno ricercate a seconda del contesto urbano in cui vengono collocate.
- Ci possono essere anche casi ibridi di Cycle Hub realizzati con bike-box. Per esempio, nell'area metropolitana di Barcellona, sono presenti 165 stazioni denominate "Bici-Box", che sono strutture

automatizzate per il deposito sicuro della bicicletta. Si tratta di depositi che consentono di lasciare la bicicletta nei pressi di parcheggi di interscambio e delle fermate del trasporto pubblico, in modo da promuovere l'intermodalità tra bici e Trasporto Pubblico Locale (TPL). Il servizio offre 1.800 posti bici e conta 12.000 iscritti. Per diventare un utente "Bici-Box" è necessario essere in possesso di una tessera magnetica da utilizzare presso tutte le stazioni del territorio di Barcellona. È sufficiente iscriversi online, creare un profilo in cui inserire i dati personali, una descrizione accurata della bicicletta e una carta di credito a scopo precauzionale. Bici-Box è un servizio gratuito per un periodo di tempo prestabilito e che offre un'assicurazione contro furto e danneggiamento del mezzo. Il parcheggio della bici è gratuito per un massimo di 48 ore nei giorni feriali e di 72 ore per i festivi. Nel caso di depositi che superino le giornate previste, gli utenti si vedranno accreditare una spesa di deposito di 5 euro al giorno. È possibile conoscere la dislocazione dei depositi e la disponibilità di spazi liberi attraverso un'applicazione per dispositivi mobili, utile anche in caso di segnalazioni per danneggiamenti o malfunzionamenti. (Si allegano alcune immagini esemplificative).

- la comunità montana della Val Susa ha da poco presentato un progetto per l'installazione di bike box lungo tutto l'asse ferroviario, proprio al fine di permettere alla cittadinanza di raggiungere le stazioni con la propria bicicletta. Il progetto è stato finanziato dalla città metropolitana (si veda link <https://www.valsusaoggi.it/valsusa-45mila-e-per-i-bike-box-alle-stazioni-e-icollegamenti-ciclabili/> per dettagli).

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- I collegamenti viabili sul lato collinare (sponda destra del fiume Po) sono interconnessi da una arteria di traffico che dal comune di Moncalieri congiunge il comune di San Mauro e che è costituita dalle seguenti vie/strade: Via Bogino, Strada Torino, C.so Moncalieri e C.so Casale. Tale arteria è nota per il flusso di traffico elevatissimo in tutte le ore del giorno e anche della notte.

- Le principali strade che discendono dalla collina Torinese e confluiscono in tale arteria sono le seguenti:

- strada Comunale di Superga;
- strada del Traforo del Pino;
- corso Chieri;
- strada Comunale Val San Martino (con connessioni varie);
- strada Comunale Santa Margherita che diventa in seguito Str. Com. di Pecetto;
- viale Thovez che si dirama in strada Vicinale del Nobile e strada Valsalice;
- Strada comunale San Vito Revigliasco (che raccoglie anche il traffico dal Ponte Isabella);
- via Sabaudia che si dirama con strada Comunale Valpattonera, con il Viale XXV Aprile e con strada antica di Cavoretto;
- infine strada del Fioccardo che è il confine col comune di Moncalieri.
- Tutta l'area collinare anche fuori dal Comune di Torino (ad esempio da Pino e Pecetto fino ai paesi sopra Gassino) gravita su Torino per motivi di studio, lavoro, salute, shopping, commissioni varie. Tuttavia è una zona che non è servita da alcun collegamento ferroviario e il TPL è molto carente. L'auto privata resta l'unico mezzo di trasporto per raggiungere la città. A Sassi esiste un parcheggio, adibito all' interscambio con le linee 61 e 15. Tuttavia non è previsto alcun ricovero sicuro per le biciclette.
- Molti cittadini, non avendo un sistema capillare di mezzi pubblici atto a soddisfare la domanda di spostamento verso la città, si riversano nel centro quotidianamente utilizzando il proprio automezzo, aumentando inevitabilmente il traffico cittadino e l'inquinamento atmosferico.

SI RICHIEDE

al Sindaco ed agli assessori competenti quanto segue:

- se possa essere oggetto di valutazione e di studio la possibilità di incentivare l'utilizzo di mezzi di mobilità attiva da affiancare all'uso dell'auto privata, permettendo di parcheggiare la propria auto ai piedi della collina e utilizzando al suo posto la bicicletta (precedentemente depositata in luoghi sicuri come BikeBox o Cycle-Hub), sfruttando finanziamenti di promozione della mobilità attiva;
- se fosse possibile sperimentare nel territorio della circoscrizione 8 un sistema di bike-box realizzato ai piedi della collina torinese, simile a quelli citati nell'esempio ;
- se il progetto proposto non possa essere gestito direttamente "in House" attraverso il servizio Gtt o attraverso un bando ad evidenza pubblica tale da sopperire al sistema ToBike recentemente dismesso.
- di privilegiare soluzioni che si integrino facilmente in zone già dedicate al parcheggio delle auto e soluzioni a prova di atti vandalici.

Il presente Ordine del Giorno è stato votato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano, il cui esito risulta come segue:

Presenti 23

Votanti 16

Astenuti 7 (Borello, Delpero, Mancuso, Marchi, Palumbo, Pratis, Tabasso)

Contrari ==

Favorevoli 16

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ODGCI8-3-2024-All_1-FOTO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento